

**Accordo di Partenariato per lo sviluppo delle Politiche Giovanili  
nell'ambito del Distretto Sociale Sud Est Milano, in attuazione delle Linee di  
indirizzo regionali per una governance delle politiche giovanili in Lombardia.**

**Sottoscritto tra i seguenti enti:**

- **Amministrazioni Comunali** di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi, per l'ambito del Distretto Sociale Sud Est Milano qui rappresentato dal Presidente dell'Assemblea Intercomunale;
- **Azienda Sociale Sud Est Milano (ASSEMI)**, ente Capofila del Distretto Sociale Sud Est Milano qui rappresentato dal Direttore Generale;
- **Provincia di Milano - Area Sistema produttivo, lavoro e welfare – Settore Sviluppo Economico - Servizio Politiche Giovanili e di Genere**

**in attuazione di:**

- D.G.R. 16/11/2011 n. IX/2508: Approvazione documento “Linee di indirizzo per una governance delle Politiche Giovanili in Lombardia 2012-2015”;

**Aderiscono all'Accordo di Partenariato** le Amministrazioni Comunali di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi, che intendono condividere con gli altri enti sottoscrittori il processo di implementazione e sviluppo di interventi per la popolazione giovanile, anche nella prospettiva di avviare nella propria comunità locale una governance e azioni di sistema/supporto delle Politiche Giovanili.

## **Premesso che**

La D.G.R. 16/11/2011 n. IX/2508, nell'approvare le linee di indirizzo per il triennio 2012-2015, individua:

- nella sussidiarietà;
- nell'integrazione della programmazione fra l'ambito regionale e quello locale;
- nella visione integrata e sistemica delle diverse politiche che attengono ai giovani;
- nella promozione della partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità locale;
- nella valorizzazione, evitando sovrapposizioni, degli strumenti disponibili sul territorio locale per una più proficua progettazione e realizzazione di interventi nell'ambito delle politiche giovanili,

i principi fondamentali per poter dare attuazione alla governance delle Politiche Giovanili sul territorio lombardo.

Nell'ambito del Distretto Sociale Sud Est Milano gli Enti locali sopra citati intendono realizzare interventi e servizi per adolescenti e giovani attraverso un quadro di politiche giovanili connesso alla programmazione del territorio.

Il Distretto Sociale ha, infatti, già inserito la programmazione delle politiche giovanili all'interno del Piano Sociale di Zona 2012-2014 e dell'Accordo di Programma che lo attua, rafforzando gli strumenti di progettazione permanenti – tavoli d'area- e istituendone nuovi – tavoli tematici trasversali.

Obiettivo primario è la ricerca di connessioni e sinergie con i mondi vitali dei giovani attraverso l'ampliamento della rete territoriale all'oggi conosciuta e cercando di lavorare in modo trasversale e integrato.

Il Distretto vede già attivo un servizio di promozione del benessere giovanile volto alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica e del disagio che coinvolgono in rete attori diversi: scuole, terzo settore, ASL, ASSEMI e amministrazioni comunali.

Tutte le attività di prevenzione sono coordinate all'interno di un Comitato scientifico distrettuale costituito da tempo.

Esistono inoltre sul territorio varie esperienze relative alle politiche giovanili che hanno visto a diverso titolo l'impegno diretto di tutti i Comuni spesso in rete con soggetti del privato sociale.

Si sta sviluppando, inoltre, un'importante collaborazione con le scuole superiori del territorio sul tema della promozione all'autonomia e la transizione alla vita adulta attraverso la sperimentazione di percorsi di

alternanza scuola lavoro che coinvolgono Comuni e aziende del territorio.

Al fine di dare attuazione agli impegni definiti nel presente accordo di partenariato le amministrazioni comunali individuano in ASSEMI l'ente capofila.

ASSEMI procederà alla convocazione del tavolo tecnico - politico tematico già costituito sul tema della governance delle politiche giovanili per lo sviluppo e l'attuazione degli impegni che discenderanno dalla sottoscrizione dell'accordo di partenariato.

Se richiesto, tale tavolo potrà prevedere, per alcune sessioni specifiche, la presenza di soli tecnici appartenenti agli Enti sottoscrittori del presente accordo.

Richiamate le Linee di indirizzo per una governance delle Politiche Giovanili in Lombardia 2012/2015 approvate con DGR 16 novembre 2011 / n. IX/2508 e ritenuto di sottoscrivere una intesa per l'attuazione di tali Linee nella programmazione territoriale inserita negli accordi locali di partenariato o nei Piani di zona;

si stabilisce quanto segue

#### **Art. 1 – Oggetto**

Oggetto dell'accordo è l'attuazione di interventi su un territorio di area vasta a favore delle Politiche Giovanili, in relazione alle Linee di indirizzo DGR 16 novembre 2011 n. IX/2508 e ai contenuti inseriti nei Piani di Zona dei Distretti.

#### **Art. 2 - Finalità e Obiettivi dell'Accordo di Partenariato**

Gli enti firmatari individuano le finalità e gli obiettivi sotto riportati, da porre alla base del presente Accordo di Partenariato .

Programmazione delle Politiche Giovanili Territoriali con l'obiettivo di fare propri i principi delle linee di indirizzo DGR 16 novembre 2011 / n. IX/2508, in particolare:

- azioni di sistema e innovazione dei servizi,
- promozione dell'autonomia e la transizione alla vita adulta,
- promozione della responsabilità e della partecipazione,
- politiche per lo sviluppo di competenza alla vita appresi in ambiti complementari ai sistemi di educazione e di formazione tradizionali;
- sviluppo della creatività,

ed inoltre più nel dettaglio:

- sostenere e facilitare processi di protagonismo attivo dei giovani;
- costruire opportunità di integrazione e sostegno alle esperienze di aggregazione spontanea degli adolescenti;
- promuovere campagne di informazione e prevenzione sulle tematiche e i comportamenti adolescenziali e giovanili
- garantire il pieno diritto di cittadinanza dei soggetti in età evolutiva, futuri cittadini e attori protagonisti della società civile;
- facilitare la nascita e il consolidamento della rete territoriale, finalizzata allo sviluppo di comunità, dei Tavoli di Lavoro integrati comunali sulle Politiche Giovanili;
- investire nella capacità delle Amministrazioni Comunali a governare processi che producano servizi e/o iniziative finalizzati al raggiungimento del benessere comune e del senso di appartenenza alla comunità;
- facilitare la connessione fra i servizi pubblici di base e specialistici e le opportunità offerte dal territorio anche attraverso gli interventi promossi dal privato sociale, con l'obiettivo di incrementare l'offerta territoriale e favorire lo sviluppo della rete territoriale;
- consolidare e potenziare le azioni già attive sul territorio interessato.

### **Art. 3 – Enti interessati all'accordo di partenariato, Ente Capofila**

I soggetti interessati all'accordo sono rappresentati dagli Enti sottoscrittori, dalla Provincia di Milano, dai Comuni componenti il Distretto Sociale Sud Est Milano e da altri soggetti identificati coerentemente con quanto stabilito dalle Linee di indirizzo per una governance delle Politiche Giovanili in Lombardia 2012-2015,

Al fine della stipula del presente accordo di partenariato le Amministrazioni Comunali e la Provincia di Milano riconoscono all'Azienda Sociale Sud Est Milano - ASSEMI il ruolo di Ente Capofila.

ASSEMI si impegna a sua volta a rappresentare la rete del partenariato anche in occasione della presentazione della domanda di partecipazione al bando regionale che riguarda le politiche giovanili per il territorio di riferimento.

### **Art. 4 – Estensibilità e limiti dell'accordo**

Le parti concordano sin d'ora sulla possibilità che all'accordo possano aderire altri soggetti interessati al progetto, attuato mediante il presente accordo di Partenariato.

Le parti concordano che per l'ingresso nell'accordo di nuovi soggetti, se non vi è modifica degli impegni da parte degli enti aderenti originariamente né degli interventi di cui gli stessi beneficiano,

è sufficiente che il nuovo ente aderente chieda l'ammissione sottoscrivendo un successivo e specifico protocollo operativo che verrà stipulato in occasione della presentazione del progetto al bando regionale.

L'adesione dei soggetti all'intesa non pregiudica in alcun modo la possibilità per gli stessi di avvalersi autonomamente di strutture e/o servizi al di fuori di quelli previsti dal presente accordo, fatta salva la coerenza con le linee programmatiche espresse nel proprio Piano di Zona territoriale.

In caso invece l'adesione di nuovi soggetti comporti una variazione degli impegni generali da parte degli attuali sottoscrittori, il presente Accordo di Partenariato andrà integrato previa adesione con atto formale da parte di tutti gli enti coinvolti.

#### **Art. 5 – Impegno dei soggetti firmatari e governance territoriale**

I soggetti firmatari si impegnano all'attuazione degli obiettivi di cui all'art.2 e a definire progetti condivisi anche finalizzati alla progettazione prevista dal Bando Regionale di cui alle linee di indirizzo DGR 16 novembre 2011 n.IX/2508 ed al reperimento di risorse economiche.

L'attuazione del contenuto dell'accordo avviene ad opera dei singoli soggetti partecipanti che, ognuno per le proprie competenze, svolgono i compiti loro affidati dal progetto.

Ciascun ente partecipante all'Accordo individua le risorse finanziarie, umane e strumentali di propria competenza per la realizzazione dell'accordo stesso.

Ogni accordo di partenariato potrà stabilire ulteriori forme di governance tra tutti i soggetti aderenti.

#### **Art. 6 – Piano economico e copertura finanziaria**

Nella definizione del progetto da candidare al Bando Regionale sopracitato, sarà definito il Piano Economico di dettaglio costituito da voci di entrata e voci di uscita e gli impegni di ogni soggetto partecipante alla progettazione.

#### **Art. 7 – Nomina dei referenti tecnici e politici per l'attuazione dell'Accordo di Partenariato**

Ciascun ente sottoscrittore del presente accordo procederà ad individuare il proprio referente per l'esecuzione complessiva dell'Accordo di partenariato.

#### **Art. 8 – Durata dell'accordo e sua conclusione**

La durata dell'accordo è fissata per il periodo **2014 -2016**, gli atti gestionali dell'Ente capofila verranno avviati a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo di partenariato da parte degli enti attuatori.

L'Accordo può continuare tra le parti essendovene le condizioni ed il consenso formale sottoscritto.

## **Art. 9 Provincia di Milano**

La Provincia di Milano ai sensi delle Linee regionali per una governance delle Politiche giovanili in Lombardia:

- concorre alla attuazione a livello locale degli indirizzi regionali mettendo a disposizione i dati complessivi del territorio di riferimento (Osservatorio della Politiche Giovanili),
- sostiene attraverso i propri servizi formativi il modello di governance garantendo appieno il raccordo tra le iniziative regionali e quelle locali
- partecipa, anche alla luce dei programmi di governance e di azione locale condivisi, allo sviluppo di azioni di sistema e ad iniziative sperimentali.

L'Osservatorio Giovani della Provincia di Milano, in sintonia con quanto previsto dalle Linee di indirizzo per una Governance delle Politiche Giovanili in Lombardia (DGR. 2508 DEL 16/11/2011) e dal relativo percorso di attuazione, realizzerà in accordo con i soggetti firmatari attività specifiche per:

- la promozione e lo sviluppo di programmazioni integrate e partecipate per le politiche giovanili
- la costituzione di comunità professionali per lo sviluppo ed il consolidamento di azioni di sistema
- la valorizzazione e sostenibilità di buone prassi replicabili sul territorio
- lo sviluppo di un approccio progettuale capace di leggere l'intera filiera dei processi nelle aree di intervento riguardanti i giovani.

Infine l'Osservatorio delle Politiche Giovanili garantirà una particolare attenzione alle reti dei Comuni e degli Enti sottoscrittori il presente Accordo fornendo adeguati interventi di rilevamento dei fabbisogni e azioni di diffusione delle buone prassi rilevate.

Letto, firmato e sottoscritto, \_\_\_\_\_

*Per la Provincia di Milano:*

Assessore Ambiente, Sport e tempo libero, Giovani, Pari Opportunità

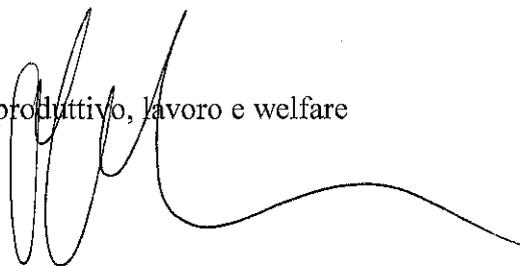
***Cristina Stancari***

*Cristina Stancari*

---

Direttore Area Sistema produttivo, lavoro e welfare

***Dott. Marcello Corra***



---

Direttore del Settore Sviluppo Economico

***Dott. Dario Parravicini***

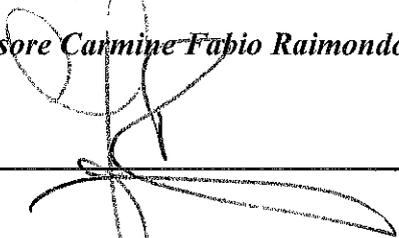


---

*Per il Distretto Sociale Sud Est Milano*

Presidente dell'Assemblea Intercomunale

***Assessore Carmine Fabio Raimondo***

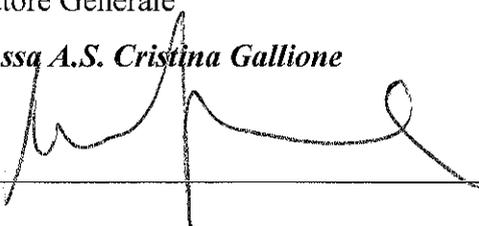


---

*Per l'Azienda Sociale Sud Est Milano (ASSEMI)*

Direttore Generale

***Dott.ssa A.S. Cristina Gallione***



---

